

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

0 6 MAR. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI' **0 6 MAR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N° 335

OGGETTO: Sostegni e finanziamento di ricostruzioni per le attività post-sisma. Territorio della Valle dell'Aniene. Comuni della provincia di Roma-Sisma iniziato l'11 marzo 2000.



## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Ambiente;

**VISTA** la legge 24/2/1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

**VISTA** la legge 8/6/1990 n. 142 – ordinamento delle autonomie locali;

**VISTA** la legge 11/4/1985 n. 37 – istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;

**VISTO** il Dlgs n. 112, del 31/3/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della legge 15/3/1997 n. 59;

**VISTA** la legge regionale n. 14 del 6/8/1999 – organizzazione delle funzioni a livello locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

**PRESO ATTO** che in data 11/3/2000 si è verificato un evento sismico che ha colpito vari territori comunali della Valle dell'Aniene della Provincia di Roma provocando notevoli danni e disagi;

**VISTO** il decreto assessorile n. 7 del 12/3/2000 con cui, in relazione all'evento verificatosi sopraindicato, è stato attivato il C.O.R. - Centro Operativo Regionale, quale sede di coordinamento di tutte le attività e di interventi di competenza della Amministrazione Regionale;

**VISTO** in proposito il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 14/3/2000 con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 24/2/1992 n. 225, lo "stato di emergenza" riguardante il territorio della Provincia di Roma;

**VISTA** altresì l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n. 3047 datato 31/3/2000, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato, "Commissario Delegato" per l'attuazione degli interventi necessari e connessi all'evento sismico calamitoso in questione, al fine di garantire le opere urgenti e l'attività di ricostruzione post-sisma, per la ripresa delle normali condizioni di vita, delle popolazioni colpite;

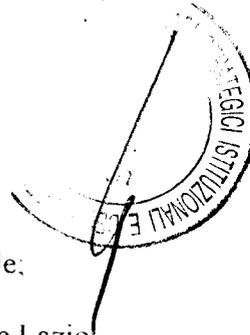
**VISTI** i D.P.G.R./Commissario delegato NN 247 e 359 rispettivamente datati 12 aprile e 08 maggio 2000, con i quali è stato istituito ed attivato uno specifico Comitato Tecnico Scientifico, per la rilevazione e la valutazione del danno e per la definizione delle prescrizioni tecniche relative agli interventi necessari al recupero degli edifici pubblici e privati compresi quelli di carattere monumentali, nonché per la programmazione degli interventi riguardanti le opere pubbliche ed i dissesti idrogeologici;

**PRESO ATTO** a riguardo che con la stessa ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3047 del 31.03.2000 è stata disposta per l'attuazione degli interventi sopra richiamati, la prima assegnazione di £. 16,5 miliardi a disposizione del Commissario Delegato, in attesa della individuazione delle effettive necessità ed esigenze per i danni causati dall'evento in questione;

**CONSIDERATO** che in relazione a quanto sopra, sono state individuate e definite, con la collaborazione del Comitato Tecnico Scientifico all'uopo costituito, le risorse finanziarie necessarie per la esecuzione delle opere da effettuare per le varie tipologie di intervento e per la riparazione dei danni causati dagli eventi sismici iniziati l'11/3/2000, compreso il miglioramento sismico, quantificate in complessive £. 78.916.000.000, al netto di IVA;

**PRESO ATTO** che tali necessità finanziarie sono state dettagliatamente rappresentate dall'Assessore all'Ambiente, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ed al Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, con la richiesta di sostenere adeguatamente tali esigenze, con interventi straordinari dello Stato, come previsto dalla vigente specifica normativa;

**PRESO ATTO** in proposito di quanto significato dal Direttore della Agenzia di Protezione Civile Prof. Franco Barberi, con l'impegno assunto di provvedere ad inserire, nel riparto dei fondi disponibili per effetto della legge finanziaria recentemente approvata anno 2001, le necessità finanziarie in questione, derivanti e provocate dall'evento sismico iniziato l'11/3/2000;



**CONSIDERATO** pertanto che in tal senso si procederà con specifica ordinanza del Ministro dell'Interno per il Coordinamento della Protezione Civile per l'assegnazione di ulteriore fondi;

**TENUTO** conto inoltre che in relazione agli eventi calamitosi di tipo straordinario ed eccezionale, che richiedono interventi dello Stato, è prassi consolidata che le Regioni interessate contribuiscano con quota parte nella misura del 25% di tali fabbisogni ad assegnazione finanziarie;

**CONSIDERATA** altresì la notevole gravità della situazione di stallo attualmente verificatasi, a distanza di un anno dell'evento sismico dell'11/3/2000, nelle attività post-sisma, con gravi disagi della popolazione;

**RITENUTO**, a tal fine di dover intervenire con appropriati sostegni finanziari avviando immediatamente le progettazioni per la riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, del patrimonio edilizio pubblico e privato, anche di interesse storico, artistico, monumentale e religioso, dando corso all'opera di ricostruzione, per permettere il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite da tale evento calamitoso,

**RITENUTO** quindi di garantire una copertura e disponibilità finanziaria, come sopra indicato e pari a £ 21 miliardi, per le ragioni suesposte, in riferimento alle esigenze finanziarie derivanti dai danni causati dall'evento sismico iniziato 11.03.2000 nel circondario della Valle dell'Aniene indispensabile per la ricostruzione post - calamità, ed in relazione alle assegnazioni di ulteriori fondi che saranno disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su proposta del Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, per le esigenze complessive rappresentate in £ 78.916.000.000 al netto di IVA;

**VISTA** la legge 15.05.1997 n. 127.

Alla unanimità.

### **DELIBERA**

Per quanto esposto nella premessa che fanno parte integrante della presente deliberazione di:

- a) approvare il quadro economico, allegato alla presente deliberazione, delle necessità per le varie tipologie di intervento indispensabili all'opera di ricostruzione post - calamità, derivanti dai danni causati dall'evento sismico iniziato 11.03.2000 che ha colpito vari territori comunali della provincia di Roma, come rappresentato e richiesto dall'Assessore all'Ambiente, con nota prot. n. 218 datata 17.01.2001, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile e al Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile per un totale di £ 78.916.000.000 al netto di IVA, dando atto che il Ministero dell'Interno, con ordinanza n. 3047 del 31 marzo 2000, ha già stabilito una prima assegnazione di L. 16,5 MLD
- b) Stabilire che il Presidente della Giunta Regionale, in relazione alle necessità sopraindicate di £. 78.916.000.000 al netto di IVA e successivamente alla assegnazione da parte dello Stato di ulteriori somme, provvederà con proprio decreto alla istituzione di uno specifico capitolo di spesa per garantire la copertura finanziaria degli interventi in questione, quantificati per la quota parte del 25% circa, in £ 21. Miliardi, con prelievo dal capitolo 28910 (cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali) da ripartirsi tra le annualità 2001 e 2002.
- c) incaricare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ad assumere tutte le iniziative per la predisposizione degli atti necessari e di dare attuazione a quanto stabilito dalla presente deliberazione.
- d) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR: 07 MAR. 2001
- e) Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15.05.1997 n. 127.

**IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE**

**IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GIACCIONE**



17-01-01



Regione Lazio

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'AMBIENTE

L'Assessore

prot. 218/AM.7c

Al Prof. Franco Barberi  
Direttore dell'Agenzia Nazionale  
Della Protezione Civile  
Via Ulpiano, 11  
ROMA

- QUADRO ECONOMICO

OGGETTO: Sisma 11.3.2000- Alto Aniene  
Provincia di Roma.

In relazione all'evento sismico verificatosi in data 11.3.2000 alcuni territori comunali della provincia di Roma, facendo riferimento alla intercorsa corrispondenza e alle intese raggiunte, trasmetto l'esito delle valutazioni dei danni provocati dallo stesso evento, e le necessità finanziarie per gli interventi individuati dal Comitato Tecnico Scientifico all'uopo costituito, a seguito di accertamenti ed elaborazioni, con riscontri documentali.

Vengono di seguito riportati gli importi economici necessari, suddivisi per le singole tipologie di intervento:

Edifici pubblici	£. 10.316.000.000
Altri manufatti di proprietà pubblica non assimilabili ad edifici (muri, etc.)	£. 2.600.000.000
Edifici di culto	£. 16.500.000.000
Pronto intervento - dissesti geologici strutturazione ed intervento per ripristino servizi pubblici e sociali	£. 4.500.000.000
Edifici privati	£. 45.000.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>£. 78.916.000.000</b>



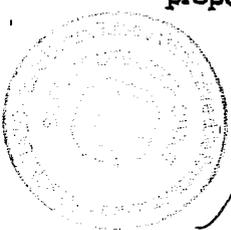
Tale importo è al netto di IVA.

A fronte di tali esigenze e necessità sono stati assegnati al Commissario Delegato complessivamente, con Ordinanza Ministeriale n. 3047 del 31.3.2000, L. 16.500.000.000.

Resto in attesa di conoscere in proposito le determinazioni che al riguardo saranno da Lei assunte, alla luce anche delle disponibilità eventualmente reperibili con la legge finanziaria recentemente approvata per l'anno 2001.

La ringrazio nuovamente per la cortese attenzione e per la sensibilità sempre dimostrata in proposito.

Cordiali saluti.



REGIONE LAZIO  
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

L'Assessore Sub Commissario  
(Marco Netzaschi)